



AVELLINO – Lutto nel corpo di polizia penitenziaria per la prematura scomparsa dell'assistente Pietro Picariello, morto all'età di 38 anni. Picariello prestava servizio presso la casa circondariale di Avellino "Antimo Graziano" ed era anche vicesindaco del Comune di Quadrelle.

La sua improvvisa scomparsa ha suscitato profondo cordoglio tra i colleghi e tra quanti hanno avuto modo di apprezzarne le qualità umane e professionali. Stimato per la dedizione al lavoro e per il forte senso delle istituzioni, Picariello si era distinto sia nel servizio svolto all'interno dell'amministrazione penitenziaria sia nell'impegno istituzionale al servizio della comunità locale.

Il Sappe (Sindacato autonomo polizia penitenziaria) ha espresso profondo cordoglio per la perdita del giovane poliziotto, manifestando vicinanza e affetto alla famiglia e ai colleghi della casa circondariale di Avellino in questo momento di grande dolore.

"Siamo sconvolti. La notizia ha gelato tutti. Una tragedia immane: alla sua famiglia, agli amici e ai colleghi di Avellino va il profondo cordoglio del sindacato autonomo polizia penitenziaria", ha dichiarato, affranto e commosso, Donato Capece, segretario generale del Sappe.

Aggiornamento del 6 marzo 2026, ore 16.49 - Il cordoglio di Forza Italia Mandamento Baianese per la scomparsa di Pietro Picariello -

La segreteria di Forza Italia Mandamento Baianese, nelle persone del segretario Antonio Colucci e di tutti i componenti del coordinamento, esprime profondo cordoglio per l'improvvisa e prematura scomparsa di Pietro Picariello, vicesindaco del Comune di Quadrelle.

In questo momento di grande dolore, Forza Italia Mandamento Baianese si stringe con affetto

Il lutto/Addio a Pietro Picariello, poliziotto penitenziario e vicesindaco di Quadrelle

Scritto da Red.

Venerdì 06 Marzo 2026 17:45

attorno alla famiglia Picariello-Napolitano, duramente colpita da una perdita così improvvisa e ingiusta.

La notizia della sua scomparsa lascia tutti senza parole. Il pensiero e le più sentite condoglianze sono rivolte in particolare alla moglie e al piccolo figlio, ai quali va l'abbraccio sincero e commosso dell'intera comunità politica.

Non esistono parole capaci di colmare o alleviare una sofferenza così profonda. In questo momento di lutto ci uniamo al dolore della famiglia, ricordando Pietro con rispetto e commozione.

Riposa in pace, Pietro.

Aggiornamento del 7 marzo 2026, ore 9.33 - *Casa circondariale di Avellino: oggi l'ultimo saluto all'assistente di polizia penitenziaria Pietro Picariello*

- Una giornata di profondo dolore e commozione per la polizia penitenziaria e per tutta la comunità avellinese. Oggi colleghi, amici e familiari si sono riuniti per dare l'ultimo saluto a Pietro Picariello, assistente della polizia penitenziaria in servizio presso la casa circondariale di Avellino, scomparso prematuramente.

La notizia della sua morte ha lasciato sgomenti tutti coloro che lo conoscevano. Pietro era molto più di un collega: era un amico sincero, una persona disponibile e sempre pronta a offrire un sorriso o una parola di sostegno. La sua prematura scomparsa ha creato un vuoto enorme tra chi con lui ha condiviso il lavoro quotidiano all'interno dell'istituto penitenziario.

A ricordarlo con grande emozione è Raffaele Troise, responsabile della Uil Fp polizia penitenziaria, che ha voluto sottolineare il lato umano e la grande vitalità che caratterizzavano Pietro.

“Pietro era una persona piena di vita, sempre presente per i colleghi e profondamente legato alla sua famiglia. La sua perdita ci colpisce nel profondo e lascia un grande vuoto tra tutti noi che abbiamo avuto l'onore di conoscerlo e lavorare al suo fianco”.

Anche la Uil Fp polizia penitenziaria – segreteria di Avellino ha espresso il proprio cordoglio, stringendosi con affetto attorno alla famiglia in questo momento di immenso dolore.

Il lutto/Addio a Pietro Picariello, poliziotto penitenziario e vicesindaco di Quadrelle

Scritto da Red.

Venerdì 06 Marzo 2026 17:45

Il pensiero più commosso va alla moglie e al piccolo Giuseppe, il figlio di soli sette mesi, che crescerà con il ricordo di un padre che tutti descrivono come un uomo generoso, dedito al lavoro e profondamente legato ai propri affetti.

La comunità della polizia penitenziaria, insieme ai colleghi e agli amici, si unisce oggi in un abbraccio simbolico alla famiglia Picariello, nel ricordo di un uomo che con la sua umanità e il suo spirito ha lasciato un segno indelebile nel cuore di chi lo ha conosciuto.